

Valutazione periodica quadrimestrale a.s. 2017-18 - SCUOLA PRIMARIA -

Modalità didattico-organizzative

Decreto legislativo 62, aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 d 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Circolare 10 ottobre 2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

PRIMA SEZIONE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Riferimenti normativi pag. 2
- Approfondimenti pag. 3

SECONDA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Scheda di valutazione – Valutazione degli apprendimenti pag. 6
- **Griglia GIUDIZIO del LIVELLO GLOBALE** pag. 7

TERZA SEZIONE - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI

- Riferimenti normativi pag 13
- **Griglia VALUTAZIONE COMPORTAMENTO** pag 16

QUARTA SEZIONE - VALUTAZIONE E SUPERAMENTO CARENZE FORMATIVE

- Riferimenti normativi pag 19
- Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento pag 20

PRIMA SEZIONE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO –




La normativa di riferimento

- ❑ **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ❑ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- ❑ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria o al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ❑ **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)




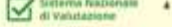



Il profilo dello studente come punto di riferimento nelle IN

«La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la **centralità della persona che apprende**, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno.

Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla **relazione educativa** e ai **metodi didattici** capaci di attivare pienamente le energie e le **potenzialità di ogni bambino e ragazzo**.

Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a **riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi** che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso **nuovi media** in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.»

Il D.lvo n. 62, dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della Legge 107/2015, in tema di:

- **valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione;**
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione;
- esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

I materiali di seguito, sono slide, rubriche e griglie per **la valutazione periodica quadrimestrale** riferita ai livelli di apprendimento acquisiti, al comportamento, e alle competenze chiave e di cittadinanza. (Scrutinio 1° quadrimestre –scheda di valutazione)

Dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato

Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. **La valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità **formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 2 Valutazione nel primo ciclo 1.

1. **La valutazione periodica** è finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con **votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento**.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

... La valutazione e' integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**.

... **La valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione

Le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli alunni devono trovare un organico coordinamento nel Regolamento emanato il 22 Giugno 2009 con il DPR 122/09 e complessivo quadro di riferimento nel "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 16 Novembre 2012.

Nell' applicazione di tali linee normative, coerentemente con l'impianto didattico - educativo espresso dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016- 19 e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, si intende esplicitare, attraverso il presente documento, modalità e criteri sottesi all'articolazione del processo di valutazione degli/delle alunni/e che è alla base della sua azione didattica.

A tal fine ci si propone l'azione di un sistema di valutazione che si caratterizzi come omogeneo, equo e trasparente, parte inscindibile dalla progettazione didattica, sia individuale che collegiale, e, al pari di essa, campo d'azione in fieri, flessibile e ri-modulabile che preceda, sostenga, monitori, rendiconti e ri- programmi i percorsi declinati nel curricolo secondo obiettivi e traguardi posti dalle Indicazioni nazionali 2012.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- *la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;*
- *la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;*
- *la valenza informativa.*
- *la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;*
- *il rigore metodologico nelle procedure;*

Per ognuno di tali campi si rendono espliciti in questo documento modalità e criteri di intervento valutativo.

Le diverse istanze della valutazione, funzione e riferimenti (approfondimenti)



Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave europee e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

LE ABILITÀ DI VITA (Life skills) (dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO		SCUOLA DELL'INFANZIA	
			Discipline		Campi di esperienza	
			di riferimento	Concorrenti		
<ul style="list-style-type: none">● Comunicazione efficace● Capacità di relazione interpersonale● Gestione delle emozioni● Creatività/Empatia/Senso critico/Autocoscienza	<ul style="list-style-type: none">▪ Comunicazione nella madrelingua▪ Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">● Comunicare	<ul style="list-style-type: none">● Italiano● Lingue comunitarie	Tutte	I discorsi e le parole	
<ul style="list-style-type: none">● Comunicazione efficace/Creatività/Empatia● Autocoscienza/Senso critico	<ul style="list-style-type: none">▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>patrimonio artistico (e musicale)</u>▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>espressione corporea</u>		<ul style="list-style-type: none">● Arte e Immagine● Musica	Tutte	Immagini, suoni, colori	
<ul style="list-style-type: none">● Problem solving	<ul style="list-style-type: none">▪ Competenze in matematica		<ul style="list-style-type: none">● Acquisire e interpretare l'informazione● Individuare collegamenti e relazioni● Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">● Scienze motorie e sportive	Tutte	Il corpo e il movimento
	<ul style="list-style-type: none">▪ Competenze di base in Scienze e Tecnologia			<ul style="list-style-type: none">● Matematica● Scienze, Tecnologia e Geografia	Tutte	La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)
<ul style="list-style-type: none">● Problem solving/Comunicazione efficace● Comunicazione efficace/Creatività/Empatia● Autocoscienza/Senso critico	<ul style="list-style-type: none">▪ Competenza Digitale▪ Consapevolezza ed espressione culturale - <u>identità storica</u>	<ul style="list-style-type: none">● Comunicare● Comunicare	<ul style="list-style-type: none">● Tecnologia● Storia	Tutte Geografia, Educazione religiosa, tutte	Il sé e l'altro	
<ul style="list-style-type: none">● Senso critico/Creatività● Problem solving/Decision making (=processo decisionale)● Gestione delle emozioni/Gestione dello stress/Autocoscienza	<ul style="list-style-type: none">▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none">● Risolvere problemi● Progettare	QUADRO INTEGRAZIONI E CORRISPONDENZE FRA LIFE SKILLS, COMPETENZE, DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA			
<ul style="list-style-type: none">● Problem solving/Autocoscienza/Senso critico/Gestione dello stress	<ul style="list-style-type: none">▪ Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">● Imparare a imparare● Acquisire e interpretare l'informazione● Individuare collegamenti e relazioni	Tutte			
<ul style="list-style-type: none">● Autocoscienza/Senso critico● Gestione delle emozioni/Empatia● Gestione dello stress● Capacità di relazione interpersonale	<ul style="list-style-type: none">▪ Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none">● Agire in modo autonomo e responsabile● Collaborare e partecipare● Comunicare				

SECONDA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Scheda di valutazione 1* quadrimestre VALUTAZIONE DEL PROFITTO



VALUTAZIONI PERIODICHE DEGLI APPRENDIMENTI Primo quadrimestre		
Italiano		
Leggere, comprendere produrre vari tipi di testo. Conoscere la struttura della lingua	---
Inglese		
Comprendere, produrre semplici messaggi orali e scritti.	---
Storia		
Conoscere e mettere in relazione spazi, tempi, fatti principali del periodo considerato.	---
Geografia		
Osservare, descrivere e confrontare luoghi, spazi e paesaggi	---
Matematica		
In situazioni varie e significative operare tra numeri e figure geometriche, grandezze e misure. Risolvere problemi.	---
Scienze		
Osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni del mondo fisico e biologico.	---
Tecnologia		
Conoscere e usare strumenti e materiali del mondo tecnologico.	---
Musica		
Esplorare il mondo dei suoni e della musica	---
Arte e immagine		
Leggere e usare i linguaggi visivi. Esprimere, illustrare, raccontare.	---
Educazione Fisica		
Consolidare e sviluppare le abilità motorie. Rispettare le regole della pratica ludico/ sportiva.	---

LEGENDA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
INDICATORI	Processo di apprendimento	VOTO
Conoscenze e abilità disciplinari uso di pensiero logico, intuitivo, creativo; di metodi, materiali, strumenti	Mancato/ Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	5
	Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	6
	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	7
	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	8
	Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	9-10

GIUDIZIO GLOBALE
<p>descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti</p> <p>Le conoscenze e le abilità ...</p> <p>Le competenze...</p> <p>Il processo di apprendimento ...</p>



**Sistema Nazionale
di Valutazione**

Il giudizio descrittivo

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto



la descrizione del processo formativo **in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**
(C.M. 1865/17)

es. il **processo** potrà essere descritto in termini di **autonomia** raggiunta dall'alunno e grado di **responsabilità** nelle scelte, mentre il **livello globale degli apprendimenti** potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al **metodo di studio** maturato, al livello di **consapevolezza** e ai **progressi registrati** relativamente alla situazione di partenza




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ e DELLA RICERCA



**Sistema Nazionale
di Valutazione**

13

Per la griglia non è consigliato abbinare ai voti aggettivi o lettere che possano ricordare quelli della certificazione, per non confondere questa istanza di valutazione con la certificazione stessa, ingenerando ambiguità e commistioni fra concetti diversi.

INDICATORE	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	BUONO 8	DISCRETO 7	SUFFICIENTE 6	INSUFFICIENTE 5
CONOSCENZE E ABILITA'	L'alunno raggiunge in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	L'alunno raggiunge in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune.
	Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base.	Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base.	Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base.	Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base.	Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base.	Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e del linguaggio disciplinari
	Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	
COMPETENZE	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi.	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
	È in grado di assumere e portare a termine compiti	È in grado di assumere e portare a termine	È in grado di assumere e portare a termine	È in grado di portare a termine in modo	È in grado di portare a termine	Non è in grado di portare a termine se

	<p>in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>	<p>compiti in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>	compiti in modo autonomo.	sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.	con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.	non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
PROCESSO	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>

Livello	Criterio
10	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>
9	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno raggiunge in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>

8	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>
7	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>

6	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e il linguaggio disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>
5	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e del linguaggio disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p> <p><u>Processo</u> L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>



Sistema Nazionale
di Valutazione

La valutazione del comportamento nel primo ciclo

Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

(L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi)

Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

C.M. 1865/17



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Sistema Nazionale
di Valutazione

12

3.1 Riferimenti Normativi

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità. D.P.R. 21/11/2007, n. 235.

3.2 Finalità del comportamento condivise nell'Istituto

L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: *«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare»*. [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3.3 Definizione "Profilo comportamentale" dell'allievo/a al termine del primo ciclo (Indicazioni nazionali 2012 – Profilo dello studente)

Al termine del primo ciclo di istruzione il/la nostro/a allievo/a deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- *è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;*
- *ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;*
- *utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;*
- *orienta le proprie scelte in modo consapevole;*
- *rispetta le regole condivise;*
- *collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;*
- *si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;*
- *ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*

3.4 Indicatori e descrittori di valutazione del comportamento

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si individuano tre indicatori d'ambito comportamentale per l'attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i/le bambini/e dall'età dei tre anni e li/le guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Scuola del primo ciclo

AMBITO COMPORTAMENTALE		INDICATORE
CONVIVENZA CIVILE		Rispetto delle regole condivise
		Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture
		Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della cittadinanza
RELAZIONALITA'		Partecipazione e collaborazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITA'		Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
		Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

3.5 Di seguito, la **griglia “valutazione del comportamento”** da implementare nel registro elettronico e/o in un foglio di Excel

INDICATORE	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	BUONO 8	DISCRETO 7	SUFFICIENTE 6	INSUFFICIENTE 5
Rispetto delle regole condivise	Rispetta consapevolmente e attivamente le regole condivise	Rispetta consapevolmente le regole condivise	Rispetta le regole condivise	Rispetta generalmente le regole condivise	Rispetta saltuariamente le regole condivise	Non rispetta le regole condivise
Rispetto dell'ambiente, delle persone, delle strutture	E' sempre rispettoso/a nei confronti delle dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	E' rispettoso/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	E' generalmente responsabile e corretto/a, anche se talora deve essere richiamato all'ordine	Dimostra superficiale senso di responsabilità	Deve essere continuamente sollecitato al rispetto dell'ambiente, delle persone e delle cose	Non è rispettoso/a di nessuno e di niente
Partecipazione alle attività curriculari	Partecipa e collabora in modo attivo e produttivo	Partecipa e collabora in modo attivo e costante	Partecipa e collabora in modo costante	Partecipa e collabora in modo superficiale	Partecipa e collabora in modo incostante e settoriale	Partecipa e collabora in modo non adeguato alle richieste minime
Impegno nei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e spesso con contributo personale.	Svolge i compiti con impegno e regolarità	Svolge regolarmente i compiti	Svolge superficialmente i compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati in modo parziale e affrettato	Non svolge i compiti assegnati
Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia	Riferisce assiduamente nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.	Riferisce nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Riferisce in modo abbastanza regolare, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Riferisce saltuariamente, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Deve essere sollecitato/a continuamente a riferire, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Non riferisce in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
Consapevolezza dei valori della cittadinanza	Favorisce il rispetto tra i compagni creando situazioni di integrazione e solidarietà.	Rispetta costantemente tutti i compagni	Rispetta tutti i compagni	Cerca di rispettare i compagni	Deve essere continuamente sollecitato/a al rispetto dei compagni	Non rispetta i compagni

Livello	Criterio
10 Corretto e responsabile	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta consapevolmente e attivamente le regole condivise. E' sempre rispettoso/a nei confronti delle dell'ambiente, delle persone, degli oggetti</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa e collabora in modo attivo e produttivo.</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e spesso con contributo personale. Riferisce assiduamente nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorisce il rispetto tra i compagni creando situazioni di integrazione e solidarietà</p>
9 corretto	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta consapevolmente le regole condivise. E' rispettoso/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa e collabora in modo attivo e costante</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e spesso con contributo personale. Riferisce assiduamente nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Rispetta costantemente tutti i compagni</p>
8 Abb. corretto	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta le regole condivise. E' generalmente responsabile e corretto/a, anche se talora deve essere richiamato all'ordine.</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa e collabora in modo costante</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Svolge regolarmente i compiti. Riferisce in modo abbastanza regolare, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Rispetta tutti i compagni</p>

<p>7 Non sempre corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta generalmente le regole condivise. Dimostra superficiale senso di responsabilità.</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa e collabora in modo superficiale.</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Svolge superficialmente i compiti assegnati. Riferisce saltuariamente, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Cerca di rispettare i compagni.</p>
<p>6 Non corretto</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Rispetta saltuariamente le regole condivise. Deve essere continuamente sollecitato al rispetto dell'ambiente, delle persone e delle cose</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Svolge i compiti assegnati in modo parziale e affrettato</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Deve essere sollecitato/a continuamente a riferire, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Deve essere continuamente sollecitato/a al rispetto dei compagni</p>
<p>5 "di particolare gravità"</p>	<p><i>CONVIVENZA CIVILE</i> Non rispetta le regole condivise. Non è rispettoso/a di nessuno e di niente.</p> <p><i>PARTECIPAZIONE</i> Partecipa e collabora in modo non adeguato alle richieste minime</p> <p><i>RESPONSABILITA'</i> Non svolge i compiti assegnati. Non riferisce in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Non rispetta i compagni.</p>

QUARTA SEZIONE - VALUTAZIONE E SUPERAMENTO CARENZE FORMATIVE



Sistema Nazionale
di Valutazione

Strategie per il miglioramento

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva **specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento** nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di **apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Rif. Art. 3, comma 2 e art. 6, comma 3 D.Lgs. 62/17
C.M. 1865/17



Sistema Nazionale
di Valutazione

14

Nel caso di **valutazione intermedia (scrutinio di primo periodo)** deliberata in presenza di non adeguato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline (voto 5/4 obiettivi non raggiunti; voto 5/6, obiettivi parzialmente raggiunti), i docenti di Istituto della scuola del primo ciclo inseriscono specifica *scheda informativa* al riguardo nel documento individuale di valutazione, al fine di trasmettere alla famiglia comunicazione del recupero di carenze formative, specificando area o aree disciplinari interessate per il recupero da effettuare.

Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (esemplificazione)

- a. Personalizzazione del lavoro con schede individuali da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa)
- b. Recupero in itinere
- c. Attività con piccolo gruppo
- d. Attività differenziata per classi aperte
- e. Attività di sostegno-recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione.
- f. Attività di sostegno/recupero in orario extracurricolare
- g. Percorso didattico personalizzato con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.
- h. Indicazioni per la frequenza a spazi aggregativi presenti sul territorio
- i. ...

Esempio di compilazione

Alunno	Disciplina	Specifiche strategie	Note
Rossi Mario	Italiano	e-g	
	Matematica	a-b	
	Inglese	f	